

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ Prov. _____ il _____
Residente a _____ Prov. _____ Via _____
Cod. Fisc. _____
In qualità di legale rappresentante della:
Denominazione _____
sede legale in _____ Prov. _____ Via _____
Cod. Fisc. _____ Part. IVA _____

DICHIARA CHE

(barrare il caso che ricorre)

- la Fondazione/Associazione **riceve contributi** a carico delle finanze pubbliche¹
(riportare di seguito la tipologia del contributo ed il provvedimento di riferimento)

- la Fondazione/Associazione **non riceve contributi** a carico delle finanze pubbliche.

Pertanto, nel caso la Fondazione/Associazione **riceva contributi** a decorrere dal 31/5/2010 – data di entrata in vigore del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni, in L. 122/2010 - *(barrare il caso che ricorre):*

- A) le disposizioni di cui **all'art. 6, comma 2**,² del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 **si applicano** all'ente che rappresento e, pertanto, la partecipazione agli organi collegiali e la titolarità degli organi del medesimo ente, è onorifica, con le seguenti caratteristiche:

(barrare il caso che ricorre)

- senza alcun rimborso spese;
 con rimborso spese in quanto previsto dalla normativa _____³;
 con gettone di presenza di importo non superiore a 30,00 € a seduta giornaliera.

¹ L'ANCI con circolare interpretativa della legge 122/2010 del 3/3/2011 ha sostenuto che "per contributi si intendono: sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere, purchè non siano una tantum"

² **Art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, partecipazione agli organi collegiali:** "...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 € a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs. 300/1999 e dal D.Lgs. 165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alte camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società."

³ indicare la norma di legge in base alla quale è previsto il rimborso spese.

() B) le disposizioni di cui **all'art. 6, comma 2**, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 **non si applicano** in quanto l'ente che rappresento rientra tra:

(barrare il caso che ricorre e riportare gli estremi del provvedimento che ne certifichi l'appartenenza)

- () gli enti previsti nominativamente dal D.Lgs. n. 300/1999 e dal D.Lgs. n. 165/2001
- università
 - camere di commercio
 - gli enti del SSN
 - gli enti previdenziali ed assistenziali nazionali
 - enti e fondazioni di ricerca
 - organismi equiparati
 - Onlus
 - associazioni di promozione sociale
 - enti pubblici economici individuati con decreto del MEF
 - società
- () enti, aziende o società che piuttosto che ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche, ricevono corrispettivi per lo svolgimento di prestazioni sinallagmatiche concordate con gli enti pubblici di riferimento, sulla base di un contratto di servizio appositamente stipulato

DICHIARA ALTRESI' CHE:

(barrare il caso che ricorre)

() si applica **l'art 6, comma 5**⁴ del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 e, pertanto, la composizione dei propri organi di amministrazione **è conforme** alle disposizioni ivi impartite e risulta così composta *(barrare il caso che ricorre ed indicare composizione e durata)*;

- presidente nominato da _____
 - vice presidente n. _____ nominato da _____
 - direttore generale n. _____ nominato da _____
 - amministratore unico n. _____ nominato da _____
 - consiglio di amministrazione n. _____ nominati da _____
 - assemblea dei soci fondatori _____
 - assemblea dei soci aderenti _____
 - assemblea dei soci sostenitori _____
 - collegio revisori n. _____ nominato/i da _____
 - altro _____ n. _____ nominato da _____
- durata delle cariche _____

⁴ **Art. 6, comma 5, del D.L. 78/2010, riduzione del numero dei componenti degli organi:** "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 7, tutti gli enti pubblici, anche economici, e gli organismi pubblici, anche con personalità giuridica di diritto privato, provvedono all'adeguamento dei rispettivi statuti al fine di assicurare che, a decorrere dal primo rinnovo successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, gli organi di amministrazione e quelli di controllo, ove non già costituiti in forma monocratica, nonché il collegio dei revisori, siano costituiti da un numero non superiore, rispettivamente, a cinque e a tre componenti. In ogni caso, le Amministrazioni vigilanti provvedono all'adeguamento della relativa disciplina di organizzazione, mediante i regolamenti di cui all'articolo 2, comma 634, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, con riferimento a tutti gli enti ed organismi pubblici rispettivamente vigilati, al fine di apportare gli adeguamenti previsti ai sensi del presente comma. La mancata adozione dei provvedimenti di adeguamento statutario o di organizzazione previsti dal presente comma nei termini indicati determina responsabilità erariale e tutti gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Agli enti previdenziali nazionali si applica comunque quanto previsto dall'art. 7, comma 6."

() non si applica l'art 6, comma 5 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010, in quanto l'Ente che rappresento non rientra tra gli enti pubblici e organismo di diritto pubblico ⁵ e l'organo di amministrazione risulta così composto:

- presidente nominato da _____
 - vice presidente n. _____ nominato da _____
 - direttore generale n. _____ nominato da _____
 - amministratore unico n. _____ nominato da _____
 - consiglio di amministrazione n. _____ nominati da _____
 - assemblea dei soci fondatori _____
 - assemblea dei soci aderenti _____
 - assemblea dei soci sostenitori _____
 - collegio revisori n. _____ nominato/i da _____
 - altro _____ n. _____ nominato da _____
- durata delle cariche _____

DICHIARA INOLTRE CHE:

l'ente che rappresento
(barrare il caso che ricorre)

- non è vincolato alle disposizioni di cui alla **I.r. n. 41/2012** ⁶ in quanto l'ammontare complessivo delle spese di gestione esposte in bilancio non risulta essere superiore alla somma annua di euro 258.228,45, ovvero, pur essendo superiore alla somma annua di € 258.228,45, la Regione non concorre al relativo finanziamento in misura superiore al 50%;
- è vincolato alle disposizioni di cui alla **I.r. n. 41/2012** in quanto l'ammontare complessivo delle spese di gestione esposte in bilancio risulta essere superiore alla somma annua di euro 258.228,45 e la Regione concorre al relativo finanziamento in misura superiore al 50 per cento e, dunque, ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. g) e comma 1 bis ⁷
 - il presidente,
 - il vicepresidente
 - gli amministratori delegati
 - il direttore generale
 - i revisori contabili

dell'ente che rappresento, percependo dalla Regione compensi comunque denominati anche nella forma del rimborso delle spese, è/sono tenuti agli adempimenti di cui alla suddetta I.r.;

ovvero

- il presidente, il vicepresidente, gli amministratori delegati, il direttore generale e i revisori contabili dell'ente che rappresento, non percependo dalla Regione compensi comunque denominati anche nella forma del rimborso delle spese, non sono tenuti agli adempimenti di cui alla suddetta I.r.

⁵ **definizione di "organismo di diritto pubblico"** Ai fini del riconoscimento della qualifica di organismo di diritto pubblico si tratta di verificare la sussistenza cumulativa dei tre requisiti richiesti: (cfr Corte di Giustizia V sez. 12/09/2013 – Corte Costituzionale n.161/2012 e del. n. 151/2013/PAR della Corte dei Conti Sez. Regionale di controllo per il Lazio)

- a. istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale;
- b. dotato di personalità giuridica;
- c. la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico.

⁶ **L.R. 17 dicembre 2012, n. 41** " Norme per la pubblicità e la trasparenza della situazione patrimoniale dei componenti gli organi della regione, dei titolari di cariche in istituti regionali di garanzia e di cariche direttive in enti o società".

⁷ **Art. 1, comma 1, lett. g) I.r. 17 dicembre 2012, n. 41:** "g) presidenti, vicepresidenti, amministratori delegati, direttori generali e revisori contabili degli enti o istituti privati al cui finanziamento la Regione concorra in misura superiore al 50 per cento dell'ammontare complessivo delle spese di gestione esposte in bilancio, sempre che queste superino la somma annua di euro 258.228,45."
Art 1 comma 1 bis I.r. 41/2012, introdotto dall'art. 28 della I.r. 44/2013 : "Le disposizioni della presente legge non si applicano ai soggetti di cui al comma 1, lettere e), f) e g), qualora gli stessi non percepiscono dalla Regione compensi comunque denominati anche nella forma del rimborso delle spese."

DICHIARA INFINE DI:

- essere a conoscenza delle sanzioni penali per i reati di cui all'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;
- essere a conoscenza che, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione regionale, dovesse emergere la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emesso sulla base della dichiarazione non veritiera;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.lgs. 196/2003).

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

LUOGO E DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE
